



L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XLI marzo-aprile 2020

2

Coronavirus: emergenza e ruolo della zootecnia
I Santi protettori degli animali
Manutenzione della mungitrice
Aggiornamento indici frisona
Tori razza Bruna e razza Frisona - Dati aprile 2020



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento
In caso di mancato recapito inviare al CDM di TRENTO
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



La manutenzione dell'impianto di mungitura

la via più breve per la sostenibilità dell'azienda zootecnica da latte

**di Fabrizio Dolzan e
Massimiliano Mazzucchi**

L'impianto di mungitura è uno dei più importanti fattori che determinano il successo (o insuccesso) dell'azienda zootecnica da latte. Troppo spesso gli allevatori faticano a comprendere appieno l'impatto che esso ha sulla loro attività. La mungitrice è vista come uno strumento che "funziona sempre", che non ha particolari problemi e non necessita di manutenzione frequente. Questo è un errore che va assolutamente evitato! L'impianto di mungitura oltre a dover essere progettato e realizzato adeguatamente, una volta in funzione deve essere oggetto di adeguata e frequente manutenzione in modo da mantenerlo ben funzionante in ogni sua componente. Tutto ciò permette innumerevoli vantaggi tra cui i più importanti sono: assicurare il benessere e la salute delle bovine, produrre latte di alta qualità che rispetta tutti i parametri igienico-sanitari e migliorare la qualità della vita dell'allevatore e del mungitore rendendo il suo lavoro più facile e meno faticoso.



Girante di una pompa corrosa dal calcare.

La mungitrice è uno degli strumenti più adoperati nell'azienda zootecnica, questo viene infatti impiegato due volte al giorno 365 giorni all'anno (366 quest'anno). Calcolando le ore di utilizzo si può facilmente dedurre che è quasi sempre lo strumento più sfruttato in tutta l'azienda.

Con questo articolo, si vuole sottolineare l'importanza di eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria e fornire un breve riassunto di quelle che sono le principali opera-

zioni da svolgere.

Ogni azienda e ogni impianto hanno caratteristiche diverse e peculiari. Si raccomanda di tenere sempre conto delle indicazioni della ditta costruttrice (vedi anche il manuale di uso e manutenzione dell'impianto) e del tecnico installatore. Di seguito verranno elencate le operazioni da svolgere divise per frequenza che sono valide per tutti gli impianti a prescindere dalla marca e dalla tipologia (lattodotto, secchio, sala, ecc.).

Giornalmente per ogni mungitura:

Componente	Operazione	Scopo/funzione
Livello del vuoto	Controllo del valore sul vacuometro	Miglioramento benessere e salute degli animali e mungitura più efficiente
Dinamica del vuoto	Controllo frequente del livello del vuoto sul vacuometro durante la mungitura	Verificare che non ci siano fluttuazioni eccessive di vuoto e che il latte arrivi nel vaso terminale con flusso laminare
Sistema di lavaggio automatico	Verifica del corretto funzionamento della procedura di lavaggio anche tramite i sistemi di controllo automatici in dotazione ai più moderni impianti	Evidenziare precocemente eventuali malfunzionamenti
Intero impianto	Pulizia di tutte le parti esterne dell'impianto di mungitura	Mantenere un buon livello igienico sanitario di tutte le strumentazioni e superfici

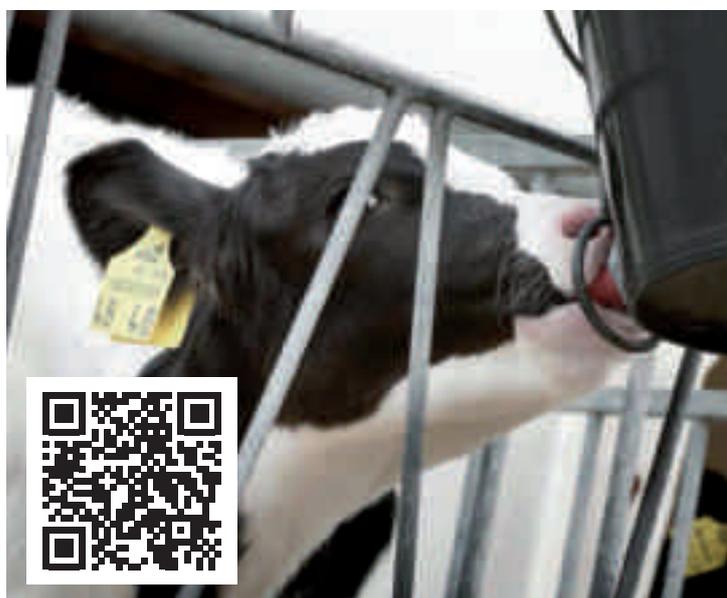
Settimanalmente:

Componente	Operazione	Scopo/funzione
Pompa del vuoto	Verifica del livello dell'olio	Evitare malfunzionamenti della pompa con conseguente usura delle palette e dei cuscinetti
Pulsatori	Verifica ed eventuale pulizia dei filtri e delle valvole di ingresso dell'aria	Assicurarne il corretto funzionamento ed evitare pulsazioni irregolari
Sistema di lavaggio	Verifica del consumo di detergente in uso	Evitare sovra o sotto dosaggi di detergente
Intero impianto	Verifica approfondita della pulizia di tutte le componenti dell'impianto (pulizia delle tetterelle, del vaso terminale eccetera)	Evitare la formazione di depositi di sostanza organica ed evidenziare eventuali problemi o malfunzionamenti del sistema di lavaggio dell'impianto

Mensilmente:

Componente	Operazione	Scopo/funzione
Pompa del vuoto ad acqua	Verifica del livello di acqua nel serbatoio, aggiunta di prodotti specifici per evitare la formazione di calcare	Assicurare la funzionalità della pompa ed evitare fenomeni di corrosione della girante
Pompa del vuoto	Verificare tensione e struttura delle cinghie	Assicurare la funzionalità della pompa ed evitare fenomeni di instabilità del vuoto
Regolatore del vuoto	Verifica e pulizia dei filtri ed ingressi di aria	Mantenere costante il livello del vuoto
Valvole di drenaggio dei liquidi sulla tubazione del vuoto	Verifica della funzionalità e pulizia	Mantenere la funzionalità delle valvole ed assicurare lo sgrondo di condensa all'interno del circuito del vuoto
Parti in gomma (guaine, tubi del latte e della pulsazione)	Controllo dello stato di usura e livello di pulizia	Mantenere un sufficiente livello igienico-sanitario e funzionalità
Sistema di lavaggio	Controllo della temperatura dell'acqua utilizzata per il lavaggio e verifica del corretto utilizzo del detergente (temperature e concentrazioni di utilizzo)	Assicurare un sufficiente livello igienico-sanitario delle superfici a contatto con il latte

Un ottimo svezzamento per migliorare le performance future



Sprayfo copre le esigenze nutrizionali dei vitelli per la futura produttività della mandria, fornendo:

- un'eccellente **qualità** nutrizionale ed un'elevata **digeribilità**;
- un'ottima **solubilità** per un utilizzo pratico ed efficiente;
- un **supporto** nella gestione dell'allevamento.



Filtri della valvola regolatrice del vuoto. A sinistra sporchi (1 anno di vita) a destra nuovi.



Tettarella sporca ed usurata.

Annualmente:

Componente	Operazione	Scopo/funzione
Intero impianto	Far eseguire un controllo da parte di un tecnico autorizzato	Verificare il corretto funzionamento di tutte le componenti dell'impianto. Rilascio dell'attestazione di controllo e funzionalità
Guaine di mungitura	Sostituzione. NB: Verificare la scheda tecnica delle stesse ed anticipare la sostituzione in base alle ore di funzionamento e/o il numero di mungiture	Evitare danni ai capezzoli, migliorare il benessere delle bovine, migliorare la qualità igienico-sanitaria del latte
Sistema centralizzato di pulsazione	Verifica ed eventuale sostituzione del filtro centralizzato	Assicurare la corretta pulsazione su tutti i gruppi di mungitura

Ad anni alterni:

Componente	Operazione	Scopo/funzione
Componenti in gomma	Sostituzione delle varie tubazioni (in gomma o silicone o in pvc) che compongono il gruppo di mungitura (tubi lunghi del latte, tubi gemellari, tubi corti dell'aria e guarnizioni varie)	Mantenere la funzionalità e la pulizia di tutte le parti deteriorabili
Pulsatori	Sostituzione dei vari componenti interni soggetti ad usura	Mantenere la funzionalità dei pulsatori
Lavaggio automatico	Verifica dei parametri di funzionamento (durata lavaggio, quantità e temperatura dell'acqua, turbolenza, tipologia e concentrazione del detergente)	Assicurare il corretto lavaggio dell'impianto evitando sprechi di detergente
Routine di mungitura	Prova dinamica di funzionamento dell'impianto (cadute di vuoto, verifica dei settaggi e della funzionalità degli stacchi automatici del gruppo di mungitura), verifica delle corrette operazioni di mungitura	Verificare la corretta funzionalità dell'impianto di mungitura durante la mungitura e la corretta gestione delle operazioni da parte dei mungitori

Per agevolare il lavoro è previsto che l'allevatore tenga un registro di tutte le operazioni di manutenzione dell'impianto. Tale registrazione è obbligatoria e può essere richiesta da ogni organismo di controllo. Per approfondimenti e per un esempio di tabella di registrazione si rimanda al "Bovini e caprini da latte - Manuale di buone prassi per la gestione degli allevamenti" edito dalla Fondazione Edmund Mach in distribuzione agli allevatori e disponibile sul sito www.fmach.it/ctt